

IL TRIONFO DELLA VERITÀ: I ♥ POLIZIA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Era il 22 novembre 2015 quando Gianni Tonelli, nella sua veste di Segretario Generale SAP, partecipò per la prima volta alla trasmissione televisiva **"Mezz'ora in più"** di Lucia Annunziata indossando la **maglietta del SAP I ♥ POLIZIA**. Tornò nella medesima trasmissione anche il 10 gennaio 2016, sempre indossando la maglietta del SAP, per confrontarsi con Ilaria Cucchi e Lucia Uva. Poco dopo le sue interviste fu **sottoposto a due procedimenti disciplinari** e successivamente, gli fu comminata la doppia sanzione della pena pecuniaria.



Orbene, nei giorni scorsi, **il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello promosso dal Dipartimento della P.S.** per la riforma delle sanzioni disciplinari. Ci sono voluti, dunque, ben **otto anni per ottenere giustizia**, ma il tempo, come si sa, è galantuomo. Le sanzioni disciplinari contro Tonelli si collocavano tra le tante iniziative che, in quel periodo, l'Amministrazione aveva intrapreso per tentare di **intimidire e bloccare la forte azione di denuncia che solo il SAP stava promuovendo** al fine di mettere in luce lo stato di debilitazione dell'apparato della Pubblica Sicurezza. Eravamo in una situazione disastrosa dovuta alla spending review e a chi, nonostante avesse la responsabilità di dirigere il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, perseguiva altri interessi. Accusato pretestuosamente dall'Amministrazione di aver indossato una Polo Istituzionale della Polizia di Stato e così di aver indotto gli spettatori a credere che Tonelli stesse parlando per l'Amministrazione stessa, è stato punito per ben due volte. La sentenza, invece, chiarisce che le censure erano infondate, e possiamo dire **pretestuose e intimidatorie**,



poiché era evidente che Tonelli stesse indossando una maglietta del SAP in quanto sulle spalle era in bella evidenza la scritta **I ♥ POLIZIA** e sulla parte anteriore vi erano diverse spillette e patch con il logo SAP.

"... le modifiche apportate al capo indossato erano idonee a evitare che nell'opinione pubblica si formasse il convincimento che l'ispettore avesse partecipato alle trasmissioni quale rappresentante dell'amministrazione e che la polo indossata appartenesse a quelle fornite in dotazione al personale della Polizia di Stato. La polo infatti recava evidenti segni distintivi, tra cui grande scritta sul retro riportante la proposizione "I LOVE POLIZIA" e sulla parte anteriore due spille del sindacato autonomo di polizia (Sap) e la scritta "SAP" sul velcro.



Inoltre dal documento emesso dal Ministero dell'Interno sulle specifiche tecniche in materia di "maglia polo per divisa operativa" (depositato in atti) si evince che non vi è alcuna identità tra la polo indossata dall'interessato e quelle fornite dalla Polizia di Stato".

"...dando atto dell'assenza della tipicità della condotta, ha rilevato una serie di circostanze idonee ad escludere che il comportamento tenuto dall'ispettore fosse riconducibile a fattispecie integranti illeciti disciplinari e di conseguenza ha rilevato un eccesso di potere...".

Per questi motivi il Consiglio di Stato ha annullato la sanzione.

Il vero intento dell'Amministrazione era quello di tapparci la bocca poiché Tonelli stava dimostrando che il nostro apparato di sicurezza non era pronto per affrontare attacchi terroristici come quello compiuto al Bataclan.

Avevamo denunciato la mancanza di una formazione adeguata per contrastare attacchi terroristici. Nessuno, ad esempio, aveva mai sparato su un bersaglio in movimento; i giubbotti antiproiettile erano scaduti e non adeguati alle armi pesanti o lunghe come quelle utilizzate negli attentati in Francia; i caschi da ordine pubblico erano marci; le auto avevano più di 200 mila km; il turnover era stato bloccato e gli organici tagliati; si volevano chiudere oltre 260 uffici di polizia, tra cui quasi tutti quelli della Polizia Postale. **Un apparato al collasso nel silenzio quasi totale di tutti tranne che del SAP!**

Proprio per questo, in quell'occasione Gianni Tonelli, indossò la fatidica maglia del nostro Sindacato con tanto di scritta I ❤️ POLIZIA. Maglia regolarmente registrata al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico). Volevamo far comprendere che avevamo un solo interesse: l'amore per la nostra amministrazione e, quindi, la sicurezza del Paese.

L'Amministrazione e la politica di quel momento, intolleranti alle critiche, tentarono di censurarci e di bloccare il Segretario Generale Gianni Tonelli prima



contestandogli un addebito disciplinare poi comminando una sanzione. Oggi, dopo un lungo iter giudiziario e amministrativo, finalmente abbiamo ottenuto verità e giustizia, abbiamo altresì dimostrato che si trattava di tentativi intimidatori che comunque non hanno sortito alcun effetto. Chi è desideroso di approfondire questi avvenimenti li può trovare dettagliatamente descritti nel libro "Il digiuno della legge" di Gianni Tonelli. Il difficile percorso per continuare la battaglia che portò Tonelli dapprima ad affrontare ben 61 giorni di sciopero della fame e, successivamente, nel 2018, a essere eletto alla Camera dei Deputati hanno fatto sì, oggi, che la situazione sia fortemente cambiata e l'apparato della Pubblica Sicurezza sia profondamente diverso. Purtroppo per sanare tutti i danni provocati in quel difficile periodo servirà ancora molto tempo, ma oggi come allora il SAP saprà essere protagonista del cambiamento. Il cammino per la giustizia e la verità è molto lungo, ma inesorabile e vincente.

Stefano Paoloni

FIRMATO IL FESI 2023: PAGAMENTO ENTRO IL MESE DI GIUGNO

E' stato firmato nel pomeriggio del 25 Maggio 2023, alla presenza del Ministro dell'Interno Prefetto Matteo Piantedosi, del Sottosegretario al Ministero degli Interni On. Nicola Molteni e al Capo della Polizia Prefetto Vittorio Pisani l'accordo definitivo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali resi lo scorso anno.

Sono riportati gli importi riconosciuti per le seguenti fattispecie:

- il servizio giornaliero per l'effettiva presenza sarà indennizzato in € 6,00 lordi.
- il cambio turno verrà indennizzato in € 10,00 (€ 50,83 forfettario mensile e € 610 annuale per i Reparti Mobili);
- la reperibilità verrà indennizzata in € 17,50;
- i servizi resi in alta montagna verranno indennizzati in € 6,40;

Il pagamento è previsto entro il prossimo mese di giugno con l'emissione di un cedolino straordinario sul Portale NoiPa.

ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA: ALCUNE NOSTRE PROPOSTE, PER I COLLEGHI COLPITI, INVIATE AL DIPARTIMENTO

L'emergenza maltempo sul territorio dell'Emilia-Romagna ha prodotto drammatiche conseguenze che impongono di sollecitare, oltre al notevole impegno già profuso, opportune iniziative volte a fornire un reale contributo ai colleghi colpiti dall'alluvione. Per queste ragioni abbiamo inviato una nota alla Segreteria del Dipartimento presentando alcune nostre proposte riguardo. Nello specifico abbiamo chiesto di prevedere un'estensiva applicazione dell'istituto del congedo solidale di cui all'art.22 del d.P.R. n. 57/2022, in modo da attribuire ai soggetti bisognosi una forma di supporto in un periodo così delicato. Inoltre abbiamo



espresso l'auspicio che il Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato metta in campo ogni utile e specifica misura economica per sostenere i colleghi residenti nonché quelli aggregati e i frequentatori del corso presso il CAPS di Cesena che hanno subito indenni danni alle loro proprietà. Sul nostro sito è disponibile per la consultazione il testo della nota.

SAP E SIM CARABINIERI: IL 112 NUE NON È SICURO, È ORA DI CAMBIARE

Nei giorni scorsi il SAP, insieme al SIM Carabinieri, ha diffuso un comunicato stampa per porre l'attenzione sulla necessità di ripensare e rimodulare il funzionamento del NUE (Numero di emergenza Unico Europeo) 112. A tal proposito negli anni scorsi il SAP aveva già evidenziato alcune criticità che rendevano spesso farraginosa e poco lineare la gestione delle chiamate d'emergenza. Il Segretario Generale Stefano Paoloni ha sottolineato quanto sia poco funzionale, rispetto all'esigenze di sicurezza, una struttura complessa come quella del NUE che si frappona tra le diverse sale operative, anziché unificarle. Appare fin troppo evidente, infatti, che in momenti concitati e in situazioni di pericolo la celerità e il coordinamento tra i diversi settori operativi sia un elemento fondamentale per garantire la sicurezza sia dei cittadini richiedenti che degli operatori di polizia chiamati a intervenire nel contesto di riferimento. La gravità della situazione e i potenziali pericoli che ne possono derivare, ha concluso Paoloni, impongono che il tema sia portato immediatamente all'attenzione della politica con l'obiettivo di individuare, ove possibile, modelli alternativi e più confacenti.

DANIELE ATZORI ELETTO NUOVO SEGRETARIO DI BRESCIA



Il Consiglio Provinciale di Brescia ha nominato lo scorso 23 Maggio Atzori Daniele nuovo Segretario Provinciale. Atzori prende il posto di Andrea De Biasi, che ha guidato nell'ultimo anno con proficuo impegno e massima serietà la struttura provinciale. Ad Andrea vanno i più sentiti ringraziamenti da parte di questa Segreteria Generale per quanto svolto. Allo stesso tempo formuliamo i migliori auguri di buon lavoro a Daniele Atzori. La squadra di questa provincia saprà confermarsi come punto di riferimento nella difesa delle giuste prerogative e rivendicazioni dei colleghi. Alla Segreteria Provinciale di Brescia auguriamo buon lavoro!

*1^a mezza maratona
Memorial Day SAP*

Domenica

28 maggio 2023

*Partenza Giardino della Memoria (Capaci)
Arrivo Via D'Amelio (Palermo)*

LE
LORO
IDEE
CORRONO
SULLE
NOSTRE
GAMBE

Francesco D'Amico



Per info e iscrizioni:

📞 3894475875 Regis

📞 3894809483 Vittorio

📞 3923462924 Ivan

📘 asdpoliziadistato

www.speedpass.it

